



Triciclo Cooperativa sociale

LA SECONDA VITA DEGLI OGGETTI

La cooperativa sociale Triciclo nasce nel 1996, sull'esempio di virtuose e consolidate esperienze europee.

Inizia l'attività con l'idea di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso, il riciclo e promuovendo un pensiero critico per consumi più responsabili

"Non mandiamo in fumo quello che milioni di persone sono ancora disposte a usare." Guido Viale, "Azzerare i rifiuti"





La cooperativa Sociale

La cooperativa si costituisce con lo scopo di permettere il reinserimento lavorativo di persone che vivono in condizioni di disagio e che per tali ragioni (tossicodipendenza, alcolismo, handicap e invalidità fisiche) sono ai margini del mercato del lavoro.

La cooperativa vuole offrire la possibilità ad un territorio di valorizzare il materiale usato per consentire alle fasce di reddito maggiormente in difficoltà di avere accesso ai beni basilari per una vita dignitosa.

L'attività della cooperativa è dunque un'azione volta a creare reddito offrendo lavoro e restituire reddito offrendo materiali a prezzo accessibile.

Oltre il 30% dei lavoratori di Triciclo rientra nella categoria 'svantaggiati' secondo quanto stabilito dalla Legge 381 del 1991.



La filosofia delle 5 Erre

Riduci: contenimento della produzione di rifiuti

Riusa: riutilizzo dei prodotti disponibili e ancora utili

Ricicla: avviamento alla raccolta differenziata

Ripara: prolungamento della vita degli oggetti

Restituisci: redistribuzione dei beni usati scartati





Le attività di Triciclo

- Servizi di raccolta rifiuti ingombranti per conto delle amministrazioni locali
- Ricerca e progettazione azione del riuso
- Servizio di avvio al riuso di beni usati presso Ecocentro Amiat - Torino
- Gestione dei Centri di Raccolta
- Servizi di recupero materiali destinati al riuso
- Mercatini del riuso e del recupero
- Laboratori del riuso





Gli ecocentri

L'ecocentro, all'interno di una gestione integrata dei rifiuti, costituisce una delle risposte per la riduzione e il riciclo dei rifiuti stessi.

Per ecocentro s'intende una struttura custodita e accessibile da parte dell'utenza privata e da parte delle ditte autorizzate, in orari prestabiliti, finalizzata non solo alla raccolta differenziata di frazioni omogenee di rifiuti ma anche al recupero di beni usati mediante operazioni di cernita, smontaggio, riparazioni, valorizzazione di parti, nuovi assemblaggi.

L'ecocentro, così inteso, si configura come un centro complementare ai servizi di raccolta presenti sul territorio, assolve alla funzione di deposito preliminare nel caso in cui i rifiuti siano destinati allo smaltimento, oppure conferisce al cittadino la facoltà di inserire i propri beni usati nella prospettiva di un recupero e riutilizzo.





Il modello sperimentato da Triciclo

Il centro viene inteso come luogo in grado di supportare e di ottimizzare i servizi di raccolta differenziata già esistenti e consentire all'utenza cittadina un agevole conferimento diretto dei beni, manufatti o materia, usati riutilizzabili.

L'ecocentro rappresenta non solo un punto di raccolta, ma anche un luogo d'incontro per i cittadini, una struttura dove promuovere attività di sensibilizzazione e generare stimoli culturali, dove imparare a "convivere" e familiarizzare con il soggetto rifiuto. Un ecocentro funzionale, produttivo, accogliente e dinamico dove il materiale usato si trasforma in risorsa.





L'ecocentro Amiat di Via Arbe a Torino

Nel 2006 la cooperativa sociale Triciclo ha ricevuto in affidamento da parte di Amiat SpA la gestione dei laboratori e del mercato del riuso presenti all'interno dell'ecocentro di Via Arbe 12 a Torino. Si tratta del primo ecocentro presente nell'area metropolitana torinese, nato da un progetto realizzato da Triciclo per conto del Comune di Torino nel 1999 che ha visto anche il coinvolgimento di Legambiente Piemonte e Consorzio Network Cartesio.





Laboratori e mercato del riuso

Le attività svolte dalla cooperativa Triciclo all'interno dell'ecocentro Amiat sono mirate al riuso, al recupero di beni usati prima che possano essere considerati rifiuti

- MERCATO DEL RIUSO
- LABORATORIO CICLISTICO TRIBÙ
- LABORATORIO FALEGNAMERIA
- LABORATORIO RAE





L'offerta di materiale al mercatino del riuso all'interno dell'Ecocentro di via Arbe proviene:

Per il 40% da conferimenti diretti di utenti

Per il 60% dall'attività di recupero di beni usati svolta dalla cooperativa sul territorio cittadino

TRICICLO

MERCATINI DEL RIUSO

- Ogni mese vengono recuperati in media 2300 kg di manufatti avviabili al riutilizzo
- Nel 2013 in totale sono stati circa 24000 i kg di beni avviati al riuso
- Ogni settimana sono più di 350 i clienti che acquistano prodotti usati nei mercatini



TRICICLO BICI URBANE



Il laboratorio di biciclette

E' il laboratorio volto a promuovere l'utilizzo della bicicletta in favore di una mobilità urbana più sostenibile.

- ✓ Recupero materiali usati ciclistici
- ✓ Riasssemblaggio biciclette usate
- ✓ Servizio di riparazione
- ✓ Vendita componentistica usata
- ✓ Laboratori didattici
- ✓ Officina mobile



TRIBÙ



TRICICLO BICI URBANE



Il laboratorio di biciclette nel 2013

- ✓ 624 biciclette recuperate
- ✓ 560 biciclette riparate
- ✓ 502 bici usate vendute
- ✓ 2.383 clienti della officina ciclistica
- ✓ 34 partecipazione ad eventi pubblici
- ✓ 2 forniture di biciclette per matrimonio





Laboratorio falegnameria

Il laboratorio di falegnameria e restauro è nato per valorizzare e diversificare l'attività di recupero della cooperativa.

L'attività ha specificamente preso le seguenti linee:

la produzione di mobili realizzati grazie all'assemblaggio di materiale nuovo con parti vecchie di particolare pregio

la reinterpretazione di stili non più molto attuali

La fornitura di complementi di arredo personalizzati, serramenti interni, scaffalature, specchi

Arredi per il cohousing ed il social housing





Laboratorio RAEE

All'interno del mercato del riuso è stato anche attivato un laboratorio per il recupero di materiale elettrico ed elettronico.

- Oltre 1/3 degli oggetti venduti nel mercatino appartengono a questa categoria
- Nel 2011 sono state più di 490 le apparecchiature elettriche ed elettroniche vendute tra impianti stereo, radio, personal computer, televisori, piccoli elettrodomestici





Triciclo in cifre

- 28 lavoratori
- 2 punti vendita del riuso
- 2 centri di raccolta gestiti in provincia di Torino
- 1 Ecocentro gestito per la parte del recupero e riutilizzo
- 340 lavori di sgombero e recupero materiale
- 9.500 acquirenti nei punti vendita
- 8 tonnellate di legna e 3 di metalli avviati al riciclo
- 1800 bicchieri riutilizzati
- 3600 libri riutilizzati
- 2000 capi di abbigliamento riutilizzati
- 500 bici circa riutilizzate
- 1200 piatti in ceramica riutilizzati
- 400 sedie riutilizzate



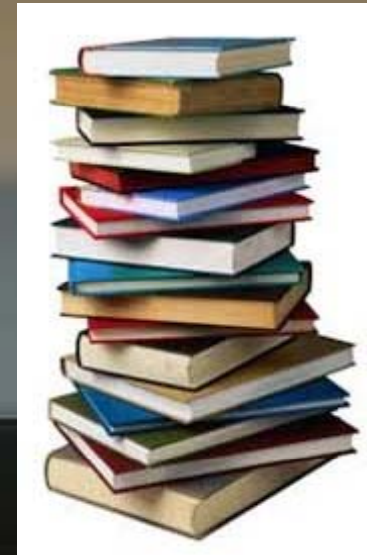
1800 bicchieri
18 chilogrammi
900 €



3600 libri
54 chilogrammi
10.800 €



500 bici
2 tonnellate
35.000 €







LA SECONDA VITA DEGLI OGGETTI

CONTATTI

Triciclo scs

Via Pietro Micca 17, Grugliasco (TO)

telefono 011/247.63.11

Fax 011/247.22.30

info@triciclo.com

Pier Andrea Moiso

348/7613325

